Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Giovedì 14 Novembre — NUMERO 268

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 15 ottobre 1895:

A commendatore:

Stasi cav. Cataldo, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo, a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 15 ottobre 1895:

Ad uffiziale:

Marchi cav. Guglielmo, segretario amministrativo di 1ª classe negli Uffizi finanziari direttivi, collocato a riposo per anzianità di servizio.

A cavaliere:

De Simoni Domenico, già magazziniere di vendita dei sali e dei tabacchi, collocato a riposo per anzianità di servizio.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreti del 27 settembre e 9 ottobre 1895:

A cavaliere:

Santoro Filinto, ingegnere.
Gianotti Romano Enrico, addetto onorario di Legazione.

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreti del 15 ottobre 1895:

A cavalieri:

Ruberti Ugo, agronomo in Quistello (Mantova).
Barsanti Alfredo, industriale in Livorno.
Carozzi Giuseppe, id. in Monza.
Gregorini Fortunato Ventura, id. in Lovere.
Freschi conte Gustavo, proprietario e consigliere dell'Associazione Agraria Friulana.
Motta Pietro, bacologo in Mogliano Veneto.
Donegani Giulio, negoziante in Livorno.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **645** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il bilancio passivo del Ministero della Pubblica Istruzione;

Veduti i decreti Reali 2 maggio 1889 n. 571 e 5 luglio 1894, n. 348, coi quali sono approvati i ruoli

organici del personale delle Scuole di applicazione per gli Ingegneri di Bologna e di Roma;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono approvate le modificazioni al ruolo organico del personale delle Scuole di applicazione per gli Ingegneri di Bologna e di Roma, indicate nella tabella firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro predetto, ed annessa al presente decreto che avrà effetto dal 1° luglio 1895.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 ottobre 1895.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

RUOLO organico del personale delle Scuole di applicazione per gli Ingegneri di Bologna e di Roma.

SCUOLA DI APPLICAZIONE PER GLI INGEGNERI IN BOLOGNA

1 Direttore (a carico del Consorzio)	L. 2000
5 Direttori di Gabinetto a lire 800 caduno (a carico del Governo)	» 4000
2 Condirettori di Gabinetto a lire 400 caduno (a carico del Governo)	» 800
4 Professori ordinarî (a carico del Governo)	» 20000
4 Professori ordinarî (a carico del Consorzio)	» 20000
1 Professore straordinario (a carico del Governo)	» 3000
4 Professori straordinari (a carico del Consorzio)	» 12000
3 Professori incaricati (a carico del Governo)	» 3750
2 Professori incaricati (a carico del Consorzio)	» 2500
Assistenti (a carico del Governo)	» 5370
Assistenti (a carico del Consorzio)	» 9500
Meccanico (a carico del Governo)	» 2000
Custode dell'orto agrario (a carico del Governo)	» 720

Segreteria.

1 Segretario	a carico del Cons. per L. 3000 a carico del Governo per » 500	» 3500
1 Vice segretario	a carico del Consorzio per . . L. 2000 a carico del Governo per . . » 500	» 2500
1 Vice segretario (a carico del Governo)		» 1500
Serventi (a carico del Consorzio)		» 5000

SCUOLA DI APPLICAZIONE PER GLI INGEGNERI DI ROMA

1 Direttore (oltre l'alloggio)	L. 3000
6 Professori ordinarí a L. 5000	» 30000
Professori straordinari	» 14000
7 Direttori di Gabinetto a L. 800	» 5600
Incaricati	» 9000
Assistenti	» 22000
Meccanico	» 2400
Preparatore	» 1800
Segretario	» 4000
Vice segretario	» 3000
Vice segretario	» 2500
Personale di servizio	» 10450
TOTALE	L. 107,750

Roma, 23 ottobre 1895.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
G. BACCELLI.

Il Numero **616** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il bilancio passivo del Ministero della Pubblica Istruzione;

Veduti i Regi decreti 6 febbraio 1887 n. 4408, 10 giugno 1883 n. 1423 e 5 luglio 1894 n. 348 coi quali sono approvati i ruoli organici del personale di alcuni Istituti scientifici nelle R. Università di Pavia, Pisa e Roma;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono approvate le modificazioni al ruolo organico di alcuni Istituti scientifici delle Università di Pavia, Pisa e Roma, modificazioni indicate nella tabella firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro predetto, ed annessa al presente decreto che avrà effetto dal 1° luglio 1895.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 ottobre 1895.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

TABELLA delle modificazioni al Ruolo organico degli Istituti scientifici delle R. Università di Pavia, Pisa e Roma.

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Gabinetto di Istologia

1 Aiuto (sul fondo del Consorzio) . . . L. 800

UNIVERSITÀ di PISA

Museo di Zoologia e di Anatomia comparata.

Direttore	L.	700
1 Aiuto	»	1500
1 Aggregato	»	804
1 Preparatore	»	1700
1 Disegnatore e Modellatore	»	1200
1 Custode	»	1008
1 Custode	»	840
Totale	L.	7752

UNIVERSITÀ DI ROMA

Gabinetto di Chimica e Microscopia clinica.

1 Custode . . . . L. 1000

Gabinetto di applicazione della chimica.

Direttore	L.	700
1 Assistente	»	2350
1 Primo Preparatore	»	1800
1 Secondo Preparatore	»	1500
1 Inserviente	»	1000
Totale	L.	7350

Roma, 23 ottobre 1895.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
G. BACCELLI.

Il Numero 647 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il bilancio passivo del Ministero della Pubblica Istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È istituito nella R. Università di Napoli un Gabinetto di Clinica Pediatrica, il cui ruolo organico è indicato nella tabella firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro anzidetto, ed annessa al presente decreto che avrà effetto dal 1° luglio 1895.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 ottobre 1895.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

RUOLO ORGANICO del Gabinetto di Clinica Pediatrica della R. Università di Napoli

2 Coadiutori a L. 1334	L.	2668
1 Assistente	»	622
1 Inserviente	»	720
	L.	4010

Roma, 23 ottobre 1895.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
G. BACCELLI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Consolato di S. M. il Re d'Italia in S. Francisco di California

ELENCO di italiani del cui decesso pervenne notizia indiretta al R. Consolato nel 3° trimestre 1895.

1. Biagini Pacifico di anni 37, morto il 3 luglio.
2. Boitano Luigia, di anni 38, morta il 6 luglio.
3. Biasotti Maria C., di anni 73, morta il 6 agosto.
4. Botto Giovanni, di anni 40, morto il 16 settembre.
5. Cagnacci Maria, di anni 56, morta il 2 luglio.
6. Chierici Giovanni, di anni 45, morto il 27 luglio.
7. Camisa Giuseppe, di anni 27, morto il 2 agosto.
8. Chelini Lorenzo, di anni 53, morto il 20 agosto.
9. Derra Giacomo, di anni 32, morto il 3 agosto.
10. Demartini Paolo, nato in Lorsica, d'anni 38, morto il 3 agosto.
11. Demartini Carlo, nato in Lorsica, d'anni 66, morto il 19 agosto.
12. Demartini Paolo, nato in Lorsica, di anni 73, morto il 30 agosto.
13. Ferro Antonio, nato a Varazze, di anni 27, morto il 20 luglio.
14. Franchi Silvio, di anni 47, morto il 30 giugno.
15. Figone Domenico, nato a Varese Ligure, di anni 63, morto il 26 luglio.
16. Ferroggiaro Maria, nata a Lumarzo, di anni 23, morta il 28 luglio.
17. Grondona Giuseppe, nato a Pontedecimo, di anni 58, morto a Oakland il 3 settembre.
18. Lippi Guglielmo, di anni 19, morto il 6 settembre.
19. Negro Francesco, nato a Viggiano, di anni 45, morto il 12 agosto.
20. Nunziato Francesco D. di anni 25, morto il 16 agosto.
21. Pinoglia Gio. Battista, nato a Beura, di anni 45, morto il 5 agosto.
22. Pitto Domenico, nato a Staglieno, di anni 60, morto il 5 luglio.
23. Perardi Leopoldo, nato a Genova, di anni 39, morto il 30 agosto.
24. Rocca Giovanni, nato a Chiavari, di anni 56, morto il 23 settembre.
25. Repetto Tranquillo, di anni 21, morto il 18 luglio.
26. Solari Lorenzo, di anni 35, morto il 1° luglio.
27. Stagnara Giovanni, nato a Casarza Ligure, di anni 23, morto il 24 luglio.
28. Siutti Pietro, di anni 79, morto il 22 settembre.
29. Tornei Jacopo, di anni 50, morto il 4 luglio.
30. Tarantino Salvatore, nato a Santa Flavia, di anni 24, morto l'11 settembre.

San Francisco Cal., li 30 settembre 1895.

Il R. Console Generale
GRIMALDI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:***

ESERCITO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 20 ottobre 1895:

Ricci cav. Agostino, tenente generale a disposizione, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° dicembre 1895.

Con R. decreto del 25 ottobre 1895:

Riccardi cav. Adolfo, maggiore generale in disponibilità, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° novembre 1895.

Della Rovere di Montiglio marchese Giuseppe, id. id., id.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 15 ottobre 1895:

Canova cav. Carlo, colonnello a disposizione, nominato capo di stato maggiore del VI corpo d'armata, cessando di essere a disposizione.

Moni cav. Onorato, colonnello di fanteria a disposizione, quale incaricato delle funzioni di direttore in 2° dell'istituto geografico militare, trasferito col suo grado e con la sua anzianità nel corpo di stato maggiore e nominato direttore in 2° dell'istituto stesso.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 2 ottobre 1895:

Della Corte Domenico, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego a Napoli, richiamato in servizio al 7° bersaglieri.

Grieco Pasquale, id. Napoli, id. 84 fanteria.

Colucci Alfredo, id. Milano, id. 48 id.

Mantica Pietro, tenente id. Pavia, id. 73 id.

Bosco Alfonso, id. Serra S. Bruno (Catanzaro), id. 59 id.

Piancastelli Roberto, id. Caserta, id. 34 id.

Azzoni Guido, id. Ravenna, id. 16 id.

Con R. decreto del 9 ottobre 1895:

Chiodo Cesare, capitano in aspettativa, collocato in riforma per infermità non provenienti da causa di servizio, dal 30 agosto 1895.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 15 ottobre 1895:

Marino Alfonso, tenente 10ª brigata fortezza, collocato in aspettativa per sospensione dall' impiego dal 16 ottobre 1895.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 15 ottobre 1895:

Guidi cav. Isidoro, capitano contabile reggimento cavalleria Nizza, collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria dal 16 novembre 1895.

Pisceria Alessandro, id. reggimento artiglieria da montagna, id. id.

Cerio Francesco, tenente contabile 38 fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall' impiego.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente

Con R. decreto del 13 ottobre 1895.

Pignalosa Eduardo, sottotenente artiglieria distretto Napoli, rimosso dal grado.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 15 ottobre 1895.

Nasi Adolfo, capitano contabile 8ª compagnia sussistenze, ricollocato col suo grado e colla sua anzianità nel ruolo degli ufficiali contabili di riserva, a sua domanda.

Tarantini Giulio, sottotenente d'artiglieria 83ª compagnia Taranto, accettata la dimissione dal grado.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 15 ottobre 1895.

Botti cav. Carlo, maggiore contabile residente a Firenze, dispensato, per età e per sua domanda, da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 10 ottobre 1895.

Gattaneo cav. Giuseppe, ragioniere geometra capo di 2ª classe, dispensato dall'impiego e contemporaneamente collocato a riposo dal 16 novembre 1895.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:***

Con RR. decreti del 2 ottobre 1895:

Maiolo Enrico, capo tecnico di 3ª classe, promosso capo tecnico di 2ª classe, con lo stipendio di lire 2500, con decorrenza dal 1° settembre 1895, prendendo il suo posto d'anzianità immediatamente dopo il suo collega Pelli Ferdinando e prima dell'altro Falletti Giovanni.

Ruggiero Francesco, capitano di porto di 1ª classe, collocato, sulla sua domanda, a riposo per anzianità di servizio, ed ammesso a far valere i titoli a pensione, dal 1° dicembre 1895. Conferitogli contemporaneamente il grado onorifico di capitano di porto ispettore.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:***

Con decreti in data dal 25 al 29 ottobre 1895:

Zonelli dott. Oscar Pietro, segretario amministrativo di 2ª classe negli uffici finanziari direttivi è trasferito dall'Intendenza di Venezia a quella di Padova;

Bia dott. Giovanni, id. id. di 3ª classe id. id. id. id. Padova, id. di Venezia;

Costa Alberto, id. id. id. id. id. id. di Lucca, id. id. Ascoli Piceno.

Frisciotti Ludovico, id. id. id. id. id. id. di Ascoli Piceno, id. di Lucca;

Rainaldi Francesco, ufficiale d'ordine di 3ª classe negli uffici finanziari direttivi, è collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di salute, a decorrere dal 1° novembre 1895;

Morichetti Oreste, vice segretario amministrativo di 3ª classe, id., è trasferito dall'Intendenza di Siracusa a quella di Ascoli Piceno;

Manin Federico, segretario amministrativo di 3ª classe id., in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio presso l'Intendenza di Ancona, a decorrere dal 21 ottobre 1895;

Pilo Enrico, vice segretario amministrativo di 2ª classe id., stato trasferito dall'Intendenza di Trapani a quella di Girgenti con decreto ministeriale dell'11 ottobre 1895, è destinato invece all'altra di Lecce;

Bianchi Paolo, ricevitore del registro, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia, in seguito a sua domanda, per tre mesi, a datare dal giorno della sua surrogazione nell'ufficio di Comacchio;

Donatuti Vittorio, reggente ispettore di circolo di 4ª classe nell'amministrazione del demanio e delle tasse, è promosso all'effettività del posto;

Motta Sebastiano, Sbicego dott. Guido, Galvano Salvatore, Porta dott. Attilio, volontari demaniali, abilitati per esame ad impiego retribuito:

Forcignano Nicola, commesso gerente, abilitato ad impiego retribuito per anzianità di servizio;
Mossi dott. Domenico, Balsano Luigi, Tessera dott. Pietro, volontari demaniali abilitati per esame ad impiego retribuito, sono nominati ricevitori del registro;
Gasperini Egisto, già agente nella disciolta amministrazione del Macinato, revocata la nomina ad ufficiale d'ordine di 4ª classe negli uffici finanziari direttivi;
Lapini Geremia, id. id. id., è nominato ufficiale d'ordine di 4ª classe negli uffici finanziari direttivi, e destinato all'Intendenza di Cagliari;
Tinelli Cesare, ufficiale di 1ª classe nelle dogane, è collocato, d'ufficio, in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 16 ottobre 1895;
Cattaneo Giovanni Battista, ricevitore del registro, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda per motivi di salute, con effetto dal giorno della sua surrogazione;
Lanata Ulderico, ufficiale di 5ª classe nelle dogane, id. in aspettativa, per motivi di salute, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° novembse 1895.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 905050 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 200, al nome di Ferrante Teodolinda, Antonio, Lorenzo, Alberto ed Elvira del vivente Raffaele, minori sotto la patria potestà del padre, e figli nascituri dai coniugi Ferrante Raffaele e Torella Angiolina, domiciliati in Avellino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ferrante Teodolinda, Antonio, Lorenzo, Umberto, ed Elvira del vivente Raffaele, minori ecc., (il resto come sopra) veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 novembre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1065563 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 250, al nome di Bonafede Vincenzo, Telesforo, Francesco e Maddalena fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della madre Giuseppina Callegaris, domiciliati in Cornigliano (Genova), con usufrutto vitalizio a favore di Buzzi Damasa di Pavia, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bonafede Vincenzo, Telesfora, Francesco e Maddalena fu Giovanni, minori, come sopra, veri proprietarii della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 ottobre 1895.

Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 359116 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (corrispondente al N. 12606 della soppressa Direzione di Palermo), per L. 10 al nome di Boscaino Gaetano di Gaspare domiciliato in Palermo, (con annotazione d'ipoteca a favore dell'Amministrazione delle R. Poste per cauzione del titolare) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Boscarino Gaetano di Gaspare domiciliato in Palermo, (con annotazione d'ipoteca come sopra) vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 ottobre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 279423 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 96483 della soppressa Direzione di Napoli) per L. 230 annue al nome di Tangredi Luigi fu Giosuè, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tancredi Luigi, etc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 ottobre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Dal sig. Del Lupo ing. Angelo fu Vincenzo, incaricato di ritirare dalla Sezione di Tesoreria Provinciale di Campobasso dei titoli di Debito Pubblico, è stato denunziato lo smarrimento della ricevuta N. 123, protocollo N. 305 e posizione N. 10787, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di detta città in data 25 febbraio 1895 per la presentazione di tre certificati nominativi 5 0[0 della complessiva annua rendita di L. 150 col godimento dal 1° gennaio stesso anno, intestati alla Congregazione di Carità di Riccia (Campobasso), della quale rendita il sig. Ciccaglione Achille, Presidente della Congregazione medesima, aveva chiesto la conversione nel consolidato 4,50 0[0.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, saranno liberamente consegnati al nominato ing. Del Lupo Angelo fu Vincenzo, i titoli di rendita provenienti dalla richiesta conversione, senza ritirare la detta ricevuta.

Roma, il 22 ottobre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 12 corrente in Montelongo, Provincia di Campobasso è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, lì 13 novembre 1895.

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

AVVISO DI CONCORSO

È aperto un concorso per titoli alla cattedra di meccanica e disegno di macchine nella Scuola d'arti e mestieri di Messina, alla quale è annesso lo stipendio di L. 1600.

Coloro che intendono prender parte al concorso, devono far pervenire apposita domanda, in carta da bollo da lire una, al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione industria e commercio) non più tardi del 31 dicembre prossimo.

Alla domanda devono essere uniti i seguenti documenti:

1° Atto di nascita.

2° Certificato di buona condotta, ed attestato di penalità di data recente;

3° Attestati autentici, od in copia autenticata, degli studi compiuti dal candidato e degli uffici da lui coperti, dai quali risulti la sua capacità ad impartire l'insegnamento al quale aspira;

4° Elenco dei documenti inviati.

I concorrenti potranno inoltre aggiungere le pubblicazioni da essi fatte e gli altri documenti che stimeranno opportuni per dimostrare la loro attitudine all'insegnamento di cui trattasi.

Roma, lì 9 novembre 1895.

Il Ministro
A. BARAZZUOLI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso

È aperto un concorso per titoli, fra gl'insegnanti di ginnastica nelle scuole governative secondarie e normali del Regno, al posto di *maestro teorico-pratico coll' incarico della Direzione*, nella R. Scuola normale femminile di ginnastica in Torino, collo stipendio di L. 2500.

Coloro che aspirano a tale posto, invieranno istanza, su carta con bollo da una lira, alla Direzione Generale dell' Istruzione Superiore presso il Ministero della Pubblica Istruzione, non oltre il 15 dicembre p. v.

Le istanze dovranno essere corredate da tutti i documenti di coltura generale e speciale che possono dimostrare l'attitudine dell'aspirante al suddetto ufficio.

Roma, 26 ottobre 1895.

Il Ministro
G. BACCELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si telegrafa da Berlino al *New-York Herald* di Parigi:

« L'ambasciatore turco Sewfit pascià, nell'accomiatarsi dal principe Hohenlohe per andare a Costantinopoli ad assumere il portafoglio degli esteri, invocò calorosamente i buoni uffici del governo Germanico in favore del suo paese. Questo appello sarà coroborato da uno scambio di lettere tra Abdul-Hamid e l'Imperatore Guglielmo.

« Si crede che allo scopo di assicurare l'accordo tra le potenze europee, il cancelliere provocherà la riunione a Berlino di una conferenza delle potenze firmatarie del trattato del 1878 ». (*Vedi ultimi dispacci*).

* * *

Le *Novosti* di Pietroburgo propongono di convocare un Congresso o una Conferenza delle Potenze per la pacificazione dell'Oriente mediante la revisione del trattato di Berlino che non corrisponde più alle necessità della situazione attuale. Il *Novoje Wremia* invece consiglia di attendere, prima di provocare l'intervento europeo, che i nuovi ministri abbiano realmente fallito nell'opera di pacificazione.

Tanto le *Novosti* quanto il *Novoje Wremia* commentano favorevolmente il discorso di lord Salisbury.

* * *

Da un corrispondente particolare che dimora a Beirut, il *Temps* riceve alcune notizie sulla situazione in Siria ove i fatti d'Armenia sembrano aver avuto un contraccolpo.

« Delle turbolenze — scrive il corrispondente, — sono già avvenute nell'Hauran ove i Drusi, forti dell'impunità che godono presso le autorità Turche, danno la caccia ai cristiani. A Rachay, alle sorgenti del Giordano, essi hanno costretta la maggior parte della popolazione cristiana a fuggire e ad abbandonare tutto quello che possedeva. I pochi cristiani che vi sono rimasti non abbandonano le loro case ove si sono barricati.

« Da tutte le parti si annunzia che le comunità dei diversi riti, nelle montagne, si armano in previsione di gravi eventualità che possono accadere da un momento all'altro.

« I circoli mussulmani di Beirut e di Damasco, sobillati da alcuni fanatici, si mostrano molto ostili alle concessioni accordate dal Sultano dietro domanda delle Potenze. È tanto più da temersi che, in caso di bisogno, le autorità Turche si trovino impotenti a reprimere un'esplosione, in quanto che una gran parte della guarnigione di Beirut è stata inviata ad Adana. »

* * *

Si telegrafa da Atene, 12 novembre, che un importante *meeting* di studenti ha avuto luogo in una sala dell'Università. Vi assistevano dei nazionali originari delle provincie Greche di Turchia. Il professore Lambros ha preso la parola mettendo in rilievo i pericoli a cui va incontro l'ellenismo.

La riunione ha emesso un voto affermante i diritti dell'ellenismo e la risoluzione della gioventù di fare il suo dovere.

Gli studenti si recarono poscia al palazzo del Principe ereditario. Dinanzi al palazzo essi cantarono degli inni patriot-

tici e, siccome il Principe non si è affacciato, essi si sono diretti verso le case del ministro presidente Delyannis. Questi tenne loro un discorso in cui biasimò il loro procedere, consigliandoli ad aver fiducia nel governo e raccomandando loro di mantenersi tranquilli.

* * *

I giornali Brasiliani spiegano in che abbia consistito la cospirazione monarchica di cui hanno dato notizia le Agenzie telegrafiche.

In realtà la cospirazione si ridurrebbe ad un banchetto dato a S. Paolo, il 15 ottobre, da un centinaio di monarchici, tra i quali degli uomini di Stato dell'Impero, per festeggiare l'anniversario della nascita del principe Pietro d'Orleans Bragance, figlio primo genito del conte d'Eu e della principessa Isabella, figlia dell'Imperatore don Pedro II ed erede del trono.

Dei brindisi furono fatti all'unione dei monarchici, al principe Pietro e a donna Isabella « Imperatrice del Brasile. »

Il fatto, dicono i giornali Brasiliani, non meriterebbe di essere rilevato se non fosse la prima affermazione pubblica e collettiva della lealtà dei monarchici dopo la proclamazione della repubblica, il 15 novembre 1889.

La principessa Isabella ha diretto loro, in questa occasione, il seguente telegramma: « Ringrazio in mio nome ed in quello del principe, gli abitanti di San Paolo del loro ricordo simpatico della monarchia. »

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Principe di Napoli al telegramma d'augurî inviato dal sindaco di Roma ha fatto rispondere con il seguente dispaccio:

Prof. comm. Galluppi - pro-sindaco Roma.

Gli augurî di Roma giungono sempre graditissimi al Principe Reale ereditario, che ringrazia Lei avergli rinnovati in nome della città, cui conferma la costante sua affezione.

Generale — 1. Aiutante — Terzaghi.

S. E. il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio on. Barazzuoli, accompagnato dall'on. comm. Miraglia Direttore Generale dell'Agricoltura, è partito per Avellino per visitare in quella città la scuola di viticoltura ed enologia. Nel ritorno si fermerà un giorno all'Isola del Liri per visitarvi quelle importantissime cartiere.

Vendita di francobolli. — All'ufficio centrale della Posta da ieri i francobolli, le cartoline, ecc., si vendono presso tutti gli uffici che hanno finestre a terreno sotto il porticato.

L'ufficio speciale per detta vendita fu soppresso.

Marina militare. — Proveniente da Gaeta, ieri giunse a Napoli la prima divisione della Squadra attiva al comando del Vice ammiraglio on. comm. Accinni.

Le navi che ne fanno parte sono: il *Re Umberto*, comandato dal capitano di vascello cav. Bettolo, l'*Andrea Doria*, comandato dal cav. Grenet, lo *Stromboli*, comandato dal capitano di vascello cav. Borgstürm, e l'*Etruria*, comandato dal capitano di fregata cav. Ruello.

Dopo essersi approvigionata di viveri e di carbone, la Squadra farà rotta oggi o domani per l'Oriente.

La seconda divisione al comando del contrammiraglio Duca Cafaro rimane in aspettativa di ordini superiori.

Smentita. — La *Stefani* comunica:

« È priva di qualsiasi fondamento la voce, corsa a Londra, che il Governo italiano intenda acquistare navi da guerra in Inghilterra od altrove. »

Sviamento di treno. — Si ha da Novara che ieri sera sulla linea Novara-Milano, presso Ponte sul Ticino, avvenne lo sviamento di un treno merci. Molti vagoni rimasero danneggiati.

Tre feriti del personale, uno dei quali gravemente.

Per la esportazione dei vini italiani in Germania. — Leggiamo nell'*Economista d'Italia*:

« Nella nuova tariffa daziaria elaborata in Germania, e che sarà pubblicata prossimamente, sono comprese delle nuove classificazioni per le quali alcuni prodotti italiani, e specialmente i vini saranno notevolmente avvantaggiati. Nel primo progetto, che ha poi dovuto essere rimaneggiato, sui vini in bottiglie grandi o in orciuoli veniva proposto il dazio minimo di marchi 24, sulle piccole o normali quello di marchi 48 e per i vini spumanti il dazio massimo di marchi 80. Nella classificazione, che verrà pubblicata in breve, su tutti i vini, purchè sieno « vini naturali » si stabilisce il dazio minimo di marchi 24.

ESTERO.

Una spedizione al Polo Antartico. — La *Neue Freie Presse* ha da Berlino:

Nei primi giorni del mese corrente la Società geografica tedesca ed il Comitato per l'esplorazione del polo antartico tennero due sedute, alle quali assistette, dietro invito, l'esploratore Payer, noto per le sue spedizioni al nord.

In ambedue le sedute, il Payer venne pregato di smettere l'idea della progettata spedizione in Groenlandia e di assumere invece la direzione di quella al polo antartico, che verrebbe fatta a spese della Germania e dell'Austria-Ungheria.

In seguito a questa proposta rivolta al suo capo, il comitato della spedizione in Groenlandia verrà convocato fra breve. È fuori di dubbio che la proposta verrà accettata a Vienna e che anche il sotto-comitato di Budapest vi aderirà; cosicchè la spedizione diverrà austro-germanica. La spedizione, partendo dalle isole Kerguelen, nell'Oceano indiano, muoverà o direttamente al sud verso regioni del tutto inesplorate oppure prenderà la direzione del sud-ovest verso il polo magnetico del sud. Il Payer è d'avviso che la spedizione darà molti risultati di alta importanza scientifica ed artistica. L'intenzione dei suoi promotori è di allestire due navi. Si calcola che la spedizione durerà da due anni e mezzo a tre e che le spese ascenderanno ad un milione di marchi.

Canale di Suez. — L'ultimo bollettino decadale della Compagnia fa sapere che durante il mese di ottobre scorso transitarono pel Canale di Suez 276 navi e gli introiti della Società ascesero a 6,420,000 lire; nel mese di ottobre 1894 le navi transitate furono 277 e gli introiti ascesero a 6,310,000 lire.

Durante i primi dieci mesi dell'anno corrente le navi transitate furono 2,893 e gli introiti di lire 65,530,155 e 23 centesimi, di fronte a 2,837 navi e a 62,390,727 lire e 41 centesimi nel periodo corrispondente del 1894.

Scoperta di un fiume. — Si scrive da Ottawa al *New-York Herald* di Parigi che un esploratore, il prof. Bell, scoperse, nel corso di un viaggio scientifico, un grandissimo fiume.

Il Governo del Canadà desiderava da lungo tempo di completare la carta del paese per quanto riguarda la parte posta al Sud ed al Sud-Est di James Bay e ne fu incaricato il prof. Bell,

Egli stabilì che questa contrada inesplorata costituisce il bacino di un sol fiume, molto notevole in questo paese dove le pioggie sono così frequenti ed abbondanti.

Questo fiume è uno degli elementi geografici più caratteristici del Canadà. Pare davvero straordinario che lo si sia ignorato fino ad ora, e probabilmente il motivo si è che questo fiume trovasi fuori del raggio di lavorazione della Compagnia della baia di Hudson.

Tutta la plaga che esso bagna può essere ridotta a terreno agricolo, il suolo ne è fertile e assai poco roccioso ; ed il fiume ha 40 piedi di profondità in media, è tagliato, ma a grandi distanze soltanto, da cadute o da rapide. La contrada che attraversa serve di rifugio ad un unico indiano che guidò nel paese il prof. Bell e la sua scorta. Il *Fiume Bell* è navigabile e si presta molto alla pesca.

Berlino porto di mare. — L'apertura del canale del Baltico ha fatto nascere in Germania altri progetti colossali.

Uno di questi vorrebbe portare il mare fino a Berlino.

Secondo l'*Edgineering* questo progetto godrebbe di una certa considerazione fra le personalità tecniche e finanziarie della capitale germanica, perchè dal punto di vista pratico non offre difficoltà insuperabili. La spesa poi non eccederebbe 250 milioni di franchi, vale a dire circa un terzo di quanto venne speso pel canale del Baltico.

Il canale marittimo dovrebbe sboccare, non a Berlino, ma nel lago di Tegel, situato all'ovest della capitale prussiana; lo spazio compreso fra questo lago e la città sarebbe utilizzato per la costruzione di vasti magazzini.

Dal lago di Tegel il canale marittimo giungerebbe, senza che occorra costruire conche od opere idrauliche consimili, al canale Finon, quindi per la valle dell'Oder, andrebbe al mare, poco lontano da Greifenkangen.

Il canale progettato non ha che m. 21,35 di larghezza sul fondo e m. 59,90 al piano dell'acqua e m. 9,80 di profondità.

Si calcola che per esso sarebbe possibile il tragitto da Berlino al mare in meno di 18 ore.

La scoperta di una città Gallo-Romana. — Il signor Liger, antico architetto divisionario della città di Parigi, ha testè scoporto a Benzeville-au-Plain, la città di *Crociatonnum* segnata sulla tavola teodosiana.

Attorno ad un'avvallamento di terreno a forma di catino, ove si notano certi canali deformati dei quali uno conduce al mare, le ruine di questa città esistono su una lunghezza di 900 metri e su una larghezza non ancor bene determinata.

Questi canali sembrano indicare un antico porto colmato in seguito a delle modificazioni dell'estuario della Manica.

Le ruine di *Crociatonnum* si trovano sulla via da *Alauna* (Valagnes) a *Augustodurum* (Bayeux), alle distanze esatte segnate sulla tavola, vale a dire a sette leghe *galliche* da *Alauna* ed a ventuna da *Augustodurum.*

Ferrovia Beirut-Damasco. — Da un rapporto del comm. De Gubernatis, Regio Console generale d'Italia a Beirut, rileviamo che il servizio ferroviario fra Beirut e Damasco fu ultimamente inaugurato senza pompa alcuna.

La ferrovia è a scartamento ridotto e per un terzo del tragitto è ad ingranaggio (crémaillère). Lo sviluppo totale è di 154 km. ed il treno impiega circa nove ore a percorrere tale distanza.

Causa gli ostacoli e non pochi, ed i molti inconvenienti che si verificano nell'esercizio, si dubita molto che il servizio possa essere lucrativo. La Società crede poterlo rendere tale riducendo sensibilmente i troppo lauti stipendi degli impiegati superiori.

Mancano intanto i vagoni; le locomotive dopo breve uso sono già guaste; gli orari sono male intesi, i prezzi eccessivamente alti tanto per i passeggieri che per le merci. Così mentre da noi, dove pure sono cari i passaggi in ferrovia, un tragitto di 154 km. costerebbe in prima classe fr. 17.45 (a 0.115 il km.) a Damasco ne costa 26 (0.17 il km.).

Ben considerato, chiaro appare che, finchè non si abbandonerà il tracciato ridotto, e il sistema d'ingranaggio, non ci è da farsi illusione sui vantaggi che la ferrovia è chiamata a produrre.

Recenti notizie da Caifa annunziano che colà fra breve saranno ripresi i lavori della ferrovia a scartamento normale Caifa-Hauran-Damasco; però per quanto questo progetto sia ottimo e fecondo di risultati, persiste il dubbio che i lavori vengano seriamente ripresi e sieno condotti a termine ostandovi il poco credito di cui gode il concessionario.

La produzione dello zolfo nel Giappone. — Tutti non sanno che il Giappone è produttore di zolfo quanto la Sicilia. Eppure è così, e il fatto si spiega colla presenza dei vulcani attivi o spenti dell'arcipelago del Nippon. Quasi tutto lo zolfo giapponese proviene dalla decomposizione dell'idrogeno solforato prodotto dalle solfatare.

L'esportazione di questo prodotto è aumentata con una grande rapidità dall'apertura dei porti Giapponesi al commercio internazionale.

Nel 1868, epoca alla quale cominciano le statistiche doganali del Giappone, l'esportazione dello zolfo fu di 131 tonnellate, nel 1890 questa cifra si è elevata a 21,274 tonnellate per ricadere nel 1891 a 21,108 e nel 1892 a 14,589 tonnellate. Nel 1893 esistevano al Giappone 84 miniere in esercizio, di cui 13 producevano ciascuna più di 100 tonnellate di zolfo per anno.

Gli ultimi perfezionamenti del telefono. — Tre tecnici del Siebenbürgen, i signori Braudt, Aamman e Blank, presentarono qualche tempo fa all'Unione degli scrittori e giornalisti di Pest « Othon » un piccolo apparecchio che può a buon diritto chiamarsi il telefono *excelsior.* Questo apparecchio che esternamente non differisce in nulla dal telefono ora in uso, possiede il segreto di condurre ad una grande distanza le onde sonore ricevute e precisamente in maniera che non vi è bisogno alcuno del microfono per poter udire forte e in modo perfettamente chiaro, perfino nel più remoto angolo di un grande spazio, la parola pronunciata nell'apparecchio.

Gli esperimenti fatti all' « Othon » furono coronati del più splendido risultato. Il locale del Club è composto di 5 sale rettangolari. Uno degli inventori collocò l'apparecchio nella prima sala e recitò nel tubo fonico un verso. Nell'ultima sala, nella quale si trovavano numerosi soci, il verso fu udito con una chiarezza straordinaria.

Quindi un cantante, che si trovava presente, cantò un'aria nel tubo fonico, aria che nell'ultima sala fu udita così bene come se la gente, ivi riunita, si fosse trovata in teatro di fronte al palco scenico. Questo fatto fece però nascere fra i presenti il pensiero che non si potesse valersi di questa nuova forma di telefono, per colloqui segreti, per comunicazioni insomma che dovessero rimanere fra due persone soltanto. Ma anche a questo caso però fu provveduto dagli inventori. Se non si vuole cioè che il colloquio venga inteso da terzi, non si fa altro che prendere in mano il microfono ed il colloquio viene udito soltanto da quello che si porta il microfono all'orecchio.

Si vede chiaramente come con queste innovazioni il telefono viene ad allargare di non poco il campo della sua importanza.

Statistica Londinese. — L'ultimo censimento della popolazione di Londra dà una cifra di 4,250,000 abitanti per la città propriamente detta, e di 6,103,000 per lo spazio soggetto alla polizia della capitale.

Nel 1700 la popolazione era di 700,000 anime; di 900,000 nel 1800, ma poi nel 1821 saliva già ad 1,378,947 ed a 2,766,661 nel 1881.

Essa dunque aumentò in 14 anni di un milione e mezzo circa.

Va notato che ad ogni nuovo censimento i confini della metropoli sono ampliati.

Così Croydon, città di 86,000 abitanti, posta a 16 chilometri al sud del ponte di Londra, oggi non è che un sobborgo della città.

Sul Tamigi le città si toccano sino al di là di Twinckenham. La riva sinistra ove sono: 1° La città, parte commerciale ed industriale; 2° Il West-End, quartiere della nobiltà e dell'aristocrazia, dei ministri, del Parlamento e dei Musei; 3° Il Long-Shore, composto di cantieri, *docks* ed officine; 4° La White-Chapel coi suoi operai tedeschi ed i miseri giudei polacchi; 5° Le Minories, il vero ghetto di Londra; 6° Clarkenwell cogli operai meccanici; 7° Gli Jans of Court, quartiere delle librerie, ecc., contiene una popolazione di circa 4 milioni d'individui.

Sulla riva destra a Southwark, Lambeth, Battersea, Greenwich, ecc., vi sono le grandi e piccole industrie; la popolazione supera i 2 milioni.

Il dominio della polizia metropolitana ha un raggio da 20 a 25 chilometri dalla stazione di Charing-Cross presso Trafalgar-Square.

Londra ha più Scozzesi che Edimburgo, più irlandesi che Dublino, più cattolici che Roma e la Comarca, più giudei che la Palestina e la Siria riunite e più tedeschi che il ducato di Mecklemburgo-Strelitz.

La cifra dei domestici sorpassa la popolazione intera del gran ducato di Sassonia Weimar, e quella dei poveri segnati agli uffici è di 146,776.

Le 108 parrocchie della città contavano nel 1851 ancora 189,201 anime; nel 1861 questa cifra era già discesa a 134,824; nel 1871 a 74,937; nel 1881 a 50,562 e nel 1891 a 37,211. Ora è di 33,000 abitanti.

Vi sono in questo quartiere più di 4800 case non abitate la notte e custodite da un migliaio d'agenti di polizia.

Un metro quadrato di terreno vi si vende a 3000 e persino a 6000 lire.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 13. — Il Consiglio municipale ha proceduto oggi all'elezione del Borgomastro,

È stato rieletto il dott. Lueger con 92 voti. Quarantacinque consiglieri hanno votato con scheda bianca.

Lueger ha dichiarato di accettare la nomina.

Allora il rappresentante del Governo ha dichiarato sciolto il Consiglio municipale di Vienna.

VIENNA, 13. — Dopo la proclamazione al Consiglio municipale del risultato della votazione per la nomina del Borgomastro, Lueger pronunziò un discorso, nel quale disse che le influenze spiegate per ottenere che la sua prima nomina non fosse sanzionata dall'Imperatore provano che non si tratta di questione di persona, ma del benessere della città di Vienna e dell'onore dell'Austria.

Quindi soggiunse: « Persevererò nella lotta. Non sarei tedesco se abbandonassi il popolo. Accetto dunque l'elezione a Borgomastro di Vienna ».

Il discorso di Lueger fu salutato con applausi vivissimi dalla Sinistra e con proteste dalla Destra del Consiglio municipale.

Una folla di oltre 2000 persone fece in seguito all'elezione di Lueger a Borgomastro una dimostrazione dinanzi il palazzo del Reichsrath, gridando: *Viva Lueger*.

La polizia disperse i dimostranti ed operò alcuni arresti.

I giornali che portano il resoconto della seduta del Consiglio municipale sono letti avidamente dal popolo.

COSTANTINOPOLI, 13 — Si annunzia che nuovi conflitti, con numerose vittime, sono avvenuti a Malatié, come pure nei vilayet di Mamurat-el-Aziz dove sono segnalati, tra le vittime, anche quattro Missionari, americani, e nel vilayet di Sivas, nonchè in parecchi punti delle circostanti campagne.

Quanto alle voci di un nuovo movimento di agitazione nella parte orientale dei vilayet di Angora e di Konia, esse non sono ancora confermate.

NEW-YORK, 13 — È scoppiato un incendio nel grande locale delle scuole a Granada, nel Messico, mentre vi si trovavano riuniti 150 alunni.

Furono estratti finora dalle macerie 31 cadavri.

Si crede che l'incendio sia stato appiccato da due alunni, i quali avrebbero voluto così vendicarsi di una punizione che era stata loro inflitta.

PARIGI, 13 — Una Nota dell'Ambasciata ottomana protesta contro le notizie che descrivono la Turchia come in preda a gravi disordini. Le autorità dovettero reprimere qualche ammutinamento locale, il quale non ebbe però sulla situazione generale dell'Impero l'importanza che gli fu attribuita. Il Governo saprà punire i perturbatori, se i disordini si rinnovassero.

VIENNA, 13. — La *Politische Correspondenz* pubblica una lettera da Pietroburgo, secondo la quale il Governo russo non è punto disposto ad immischiarsi nei conflitti interni della Turchia, avendo esso manifestato il vivo desiderio di evitare qualsiasi atto che possa mettere la questione d'Oriente all'ordine del giorno.

La lettera soggiunge che il Gabinetto di Pietroburgo è animato da benevoli intenzioni verso il Sultano e la Porta, e desidera sinceramente veder cessare al più presto i disordini nell'Anatolia.

VIENNA, 13. — In seguito alla rielezione di Lueger a Borgomastro un gruppo da 80 a 100 dimostranti si è recato dinanzi alla Hofburg, gridando: *Viva Lueger!*

Quivi i dimostranti furono respinti dalla polizia. Alcuni di essi riuscirono però ad entrare, per una porta laterale, nell'interno del palazzo Imperiale, ma vennero allontanati dalle guardie di servizio, senza che nell'interno fosse emesso alcun grido.

COSTANTINOPOLI, 13. — Rapporti ufficiali segnalano parecchi nuovi attacchi di Armeni contro villaggi mussulmani, nelle regioni di Zeitun e di Adana; e constatano che gli ultimi disordini di Diarbekir sono stati provocati soltanto da agitatori Armeni.

VIENNA, 13. — La Commissione del Bilancio della Camera dei Deputati ha discusso la mozione del deputato sloveno Laginja. il quale chiede che siano ristabilite le tabelle bilingui nella Istria.

Il Ministro della giustizia, Gleispach, disse che la questione verrà regolata secondo il bisogno. Dopo il censimento della popolazione dell'Istria saranno prese misure rispondenti.

Il deputato Malfatti dichiara che la mozione Laginja non risponde nè ai voti legittimi nè ai bisogni reali delle popolazioni istriane.

La Commissione respinge la proposta Laginja, ma approva la proposta del relatore, la quale invita il Governo a prendere provvedimenti in conformità alla situazione locale nella questione del collocamento delle tabelle bilingui nei tribunali del Litorale.

CARMAUX, 13. — L'operaio minatore Guilhem, presunto autore dell'attentanto commesso il 15 ottobre scorso contro Resseguier, direttore delle fabbriche di vetro, è stato posto in libertà.

COSTANTINOPOLI, 13. — I rapporti dei Consoli, come anche quelli di testimoni oculari degni di fede constatano che, salvo alcuni casi, le provocazioni nei conflitti che ebbero luogo nell'Asia Minore, provennero da parte dei Turchi.

Soltanto nel Sangiaccato di Marasch (ove si trova il centro del movimento armeno) gli Armeni sembrano prendere l'iniziativa dell'attacco.

È stata constatata di nuovo la partecipazione delle autorità turche e delle truppe negli avvenuti eccidii.

Notizie da Diarbekir, da Malatié e da altre località recano che altri cristiani, oltre gli Armeni, rimasero vittime negli annunziati conflitti.

VIENNA, 13. — In seguito alle dimostrazioni che hanno avuto luogo oggi dinanzi al Parlamento ed alla Hofburg, vennero arrestati in tutto 36 individui.

Dal tocco in poi non vi è stata alcun'altra manifestazione.

La città ha l'aspetto normale.

PARIGI, 14. — Luisa Michel è qui giunta iersera.

Numerosi amici e curiosi l'attendevano alla stazione, ove l'accolsero al grido di: *Viva la Comune! Viva il socialismo!*

Luisa Michel rispose col grido di: *Viva la folla!*

Seguì un serra serra. Alcuni cristalli furono rotti. Sedie e tavole vennero rovesciate. Però non avvenne alcun incidente grave.

COSTANTINOPOLI, 14. — Tutti gli Ambasciatori hanno ripetuto, ieri l'altro, al Ministro degli affari esteri, Tewfik Pascià, le rimostranze anteriormente fatte al suo predecessore Said Pascià intorno alla situazione dell'Anatolia.

Tewfik Pascià ha promesso di rispondere loro quanto prima.

VIENNA, 14. — Il *Fremdenblatt* dice che l'Austria-Ungheria ha preso l'iniziativa di uno scambio d'idee fra i Gabinetti europei intorno ad un'azione comune di fronte alle attuali difficoltà della situazione in Oriente.

Secondo la *Neue Freie Presse* lo scambio d'idee, del quale l'Austria-Ungheria ha preso l'iniziativa, mira a che tutte le grandi potenze s'impegnino a conservare un pieno accordo negli scopi e nei mezzi, e a che nessuna di esse intraprenda un'azione separata in Turchia senza il consenso di tutte le altre.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 13 novembre 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 762.6
Umidità relativa a mezzodì 72
Vento a mezzodì . . . . Sud moderato.
Cielo . . . . velato.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 21.°0. / Minimo 15.°3.
Pioggia in 24 ore: — —

13 novembre 1895.

In Europa depressione molto estesa intorno alla Scandinavia, pressione molto elevata al SE della Russia. Christiansund 731; Danziga 741; Praga 750; Brest, Monaco, Budapest 755; Mosca 773; Charkoff 776.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso fuorchè in Sicilia; pioggie e nebbie al N; venti meridionali, qua e là forti al Centro; temperatura aumentata.

Stamane: cielo coperto o piovoso al N, sereno in Terra d'Otranto, nuvoloso o coperto altrove; venti deboli e freschi meridionali.

Barometro a 758 nella valle padana, a 763 a Portotorres, Roma, Lesina, da 765 a 766 in Sicilia.

Mare mosso o agitato costa ligure, agitato S. Sardegna, mosso costa media tirrenica.

Probabilità: ancora venti deboli e freschi meridionali; cielo alquanto nuvoloso al S, coperto con pioggia sull'Italia superiore.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 13 novembre 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	coperto	agitato	18 7	16 1
Genova	piovoso	?	17 7	16 3
Massa Carrara	nebbioso	mosso	18 9	14 2
Cuneo	nebbioso	—	12 5	8 7
Torino	coperto	—	12 8	10 8
Alessandria	piovoso	—	13 0	12 0
Novara	coperto	—	13 8	11 0
Domodossola	coperto	—	12 8	10 4
Pavia	nebbioso	—	12 8	11 7
Milano	piovoso	—	13 2	11 5
Sondrio	piovoso	—	13 0	10 7
Bergamo	nebbioso	—	12 2	9 8
Brescia	nebbioso	—	15 0	13 0
Cremona	1/2 coperto	—	13 5	12 2
Mantova	3/4 coperto	—	15 0	12 6
Verona	coperto	—	15 1	12 9
Belluno	piovoso	—	11 7	10 0
Udine	piovoso	—	15 6	11 6
Treviso	nebbioso	—	14 9	13 0
Venezia	coperto	calmo	14 5	12 5
Padova	coperto	—	13 7	12 2
Rovigo	3/4 coperto	—	14 0	12 2
Piacenza	nebbioso	—	13 4	11 2
Parma	nebbioso	—	13 0	9 0
Reggio Emilia	nebbioso	—	14 3	11 7
Modena	coperto	—	15 9	10 9
Ferrara	sereno	—	16 6	10 2
Bologna	nebbioso	—	18 1	7 8
Ravenna	3/4 coperto	—	19 2	7 0
Forlì	1/4 coperto	—	17 6	8 0
Pesaro	coperto	calmo	19 4	9 5
Ancona	1/2 coperto	calmo	18 8	13 0
Urbino	coperto	—	16 3	10 5
Macerata	3/4 coperto	—	17 8	12 8
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	16 8	9 8
Perugia	coperto	—	14 9	11 1
Camerino	coperto	—	15 3	12 5
Pisa	coperto	—	21 6	13 2
Livorno	coperto	calmo	20 0	11 0
Firenze	coperto	—	17 1	15 9
Arezzo	coperto	—	16 9	10 3
Siena	coperto	—	16 2	9 6
Grosseto	coperto	—	20 4	17 8
Roma	coperto	—	19 6	15 3
Teramo	3/4 coperto	—	20 4	9 9
Chieti	coperto	—	18 8	7 8
Aquila	coperto	—	16 2	12 3
Agnone	3/4 coperto	—	15 2	10 9
Foggia	1/2 coperto	—	22 0	14 8
Bari	3/4 coperto	calmo	18 3	11 7
Lecce	sereno	—	20 5	11 5
Caserta	coperto	—	20 9	14 5
Napoli	coperto	mosso	18 7	16 6
Benevento	coperto	—	19 5	14 2
Avellino	1/2 coperto	—	17 5	12 4
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	14 6	10 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	nebbioso	—	16 0	6 1
Reggio Calabria	3/4 coperto	calmo	20 8	16 0
Trapani	3/4 coperto	legg. mosso	23 3	17 4
Palermo	1/4 coperto	calmo	25 0	12 2
Porto Empedocle	coperto	calmo	22 0	16 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	coperto	calmo	20 8	17 2
Catania	1/4 coperto	calmo	20 3	13 6
Siracusa	1/2 coperto	calmo	20 5	14 3
Cagliari	sereno	legg. mosso	29 0	15 5
Sassari	coperto	—	22 2	15 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 13 novembre 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	92,25 45 50 52 1/2 55		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	92,40 37 1/2 40 45	92 41			— —
»			detta in cartello di L. 50 a 200	92,52 1/2 50	— —			— —
			detta » di L. 5 a 25	93,25	— —			— —
1 ott. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			55 —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			100 25
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			99 75
1 giu. 95			» Rothschild		— —			104 15
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			459 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			453 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			363 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			492 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			499 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			498 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			644 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			481 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			760 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			315 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —	58		— —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			110 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ott. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			803 —
1 lug. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —	1191		— —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			186 —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			49 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			34 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —			215 50
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 95	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			265 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			34 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			150 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			31 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			545 —

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					82 —
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			210 —
»	250	125	» » - Vita		— —			
			Obbligazioni diverse.					285 —
1 lug. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			— —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			453 —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			325 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			125 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			502 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			— —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			170 —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			— —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			
			Titoli a Quotazione Speciale.					— —
1 ott. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	107 20	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	107 82½	— —	107 87½	107 90 92½	107 95	108 107,90	108 —
2	Londra	90 giorni	— —	27 00½	27 01	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	27 15	— —	27 12½ 18½	27 17	27 20 15	27 20
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	132 90	132 95	131 80 40	133 —

(INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di)

Risposta dei premi . 28 novembre
Prezzi di Compensaz. 28 »

Compensazione . . . 29 novembre
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1895

Rendita 5 %	93 70
detta 3 %	56 50
Prestito Rothschild 5 %	104 25
Obb. Città di Roma 4 %	460 —
» Cred. Fond. S. Spirito	368 —
» » » B. Nazion.	492 —
» » » »	499 —
Azioni Ferr. Meridionali	677 —
» » Mediterranee	498 —
» Banca d'Italia	765 —
» » Romana	350 —
» » Generale	62 —
» Banco di Roma	110 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	— —
» » Gas	810 —
» » Acqua Marcia	1185 —
» » Condotte d'acqua	188 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	215 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	34 —
» » Immobiliare	57 —
» » Mat. Laterizi	— —
» » Navig. Gen. Ital.	276 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	150 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	32 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	85 —
» » » Vita	210 —
» » Ferr. Sarde	320 —
» » Credito Italiano	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	335 —
» » » 4 %	135 —
» » Ferroviarie	289 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	460 —
» » Fond. Ist. Italiano	498 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

12 novembre 1895.

Consolidato 5 %	L. 92 20
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso	» 90 20
Consolidato 3 % nominale	» 55 30
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» 54 10

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: LEONIERO ROSELLINI.
Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tomino Raffaele.